

## **Il Saluto Agli Amici Del Sonetto**

*(il ringraziamento di Ivano e le risposte dei poeti)*

Grazie *Ragazzi* dei vostri pensieri  
delle rime in ottava ed altro metro;  
sarei venuto molto volentieri,  
ma in questo tempo devo stare dietro  
alla Pasqua e al ricordo dei Misteri  
che vengono da Cristo e da San Pietro:  
la Prima Messa con l'Ultima Cena,  
ch'è tutt'altro discorso ed altra scena.

È il tempo che il mio cuore rasserena  
per quel che sono e sento veramente  
e tutto questo mi da gioia piena  
che spero di trasmettere alla gente.  
Sì, certo, tutto questo non aliena  
il modo mio di far che allegramente  
avete conosciuto nel cammino  
e anche per questo io vi son vicino.

Vi dico solamente che il destino  
ch'ognuno porta seco in questo viaggio  
ha bisogno di noi, di quel pochino  
che gli possiamo fare come omaggio,  
dato che ognuno ha il suo quadrettino  
già disegnato con il primo raggio  
che vede al suo apparire sulla terra  
dove si vive poi fra pace e guerra.

Ecco che allor il cuore mio disserra  
un canto nuovo e antico risaputo  
che la gran verità tutta rinserra  
per quanto dallo *Scritto* ci è venuto  
diretto all'uomo che sovente erra  
nell'antro scuro e forse il più sperduto  
quando l'anima ha perso il giusto viaggio  
e una parola ci può dar coraggio.





Ricordo solamente per assaggio,  
tanto per dir così e per capire,  
per aver dello scritto quel passaggio:  
c'è un tempo per vivere e morire,  
c'è anche per pugnare con coraggio,  
come di certo c'è anche per gioire,  
per stare insieme lieti in allegria  
come so' stato in vostra compagnia.

Rinnovo ancor con la passione mia  
l'augurio più sincero e più sentito  
a tutto il Gruppo che, con fantasia,  
un caldo augurio oggi m'ha spedito,  
con giusto garbo e valida ironia  
della quale il Gruppo s'è arricchito  
seguendo con impegno quella via  
tracciata dal Maestro competente  
che saluto e ringrazio cordialmente.

Arrivederci a tutti, cara gente  
auguri per la pasqua e per la vita  
ognuno faccia quello che in cuor sente  
ricordandosi sempre ch'è una gita  
quella che noi facciamo giornalmente  
e mai si sa quando sarà finita!  
Arrivederci, amici del Sonetto,  
a tutti Voi la stima e il mio rispetto.

*Ivano Scalabrelli 6 aprile 2009*

O Ivano ti ricambio assai l'Auguri  
stasera e' ci mancherai davvero  
ti di'o una cosa che ti rassicuri:  
sarai di certo nel nostro pensiero.  
Fra poco e' risonano i tamburi  
si sente odor di Palio 'unn'è un mistero  
ma 'l bello è che poco dopo Pasqua  
si va a fa' tutti quanti il bagno a Trasqua!

*Silvia, 6 aprile 2009*

*"è permessa la diffusione e la pubblicazione,  
non a scopo di lucro, citando l'autore e la fonte"*



Vorrei esse' con voi ma...'un ce la fo  
ciò avuto una giornata un po' "speciale"  
per questo sarò assente... ma però  
vi mando questo Augurio un po' "pasquale":

il sonetto ci unisce e si rinnova.  
quest'è la Bòna Pasqua e queste...l'òva!!!

Auguri a tutti

*Baffo 48, 6 aprile 2009*

Alla salute del poeta Ivano  
Noi ceneremo insieme questa sera  
E dopo canteremo forte e piano  
Durante cena e per la notte intera  
Perché se lui è dietro al sacrestano  
Oppure forse alla su' mogliera  
E chi lo sa se qui gatta ci cova...  
.....auguri Ivano e queste so' l'ova!!!

*Civettone, 6 aprile dumilaotto*